



# COMUNE DI CITTADELLA

*Cittadella Città d'Arte*

PROVINCIA DI PADOVA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### Deliberazione n. 44 del 12/11/2021

Sessione ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

### OGGETTO: INTERROGAZIONE.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **dodici** del mese di **novembre** alle ore **21:00** in Cittadella, presso la sala delle adunanze di Villa Malfatti Rina, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

PIEROBON LUCA	Presente	SABATINO LUIGI	Presente
PASINATO RICCARDO	Presente	VALOTTO FEDERICO	Presente
BERNARDI STEFANO	Presente	CHIURATO CESARE	Presente
BALSAMO MARTA	Presente	DIDONE' ALESSIA	Presente
PETTENUZZO ORNELLA	Presente	MENEGHETTI GIULIO	Presente
ERENO TAMARA	Presente	LOLATO PAOLA	Presente
PAVAN LUCA	Assente	FRIGO LAURA	Presente
ZURLO MARCO	Presente	PAROLIN GIOVANNI	Presente
PAN MARCO ALVISE	Presente		

**PRESENTI N. 16**

**ASSENTI N. 1**

Partecipano alla seduta il SINDACO Pierobon Luca e gli assessori esterni: Beltrame Marina, Simioni Marco, De Rossi Filippo, Galli Diego, Geremia Paola.

Assume la Presidenza il Sig. Riccardo Pasinato, nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Roberta Di Como.

Dato atto che il numero dei Consiglieri presenti è legale per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono designati scrutatori i Consiglieri: Bernardi Stefano, Balsamo Marta, Lolato Paola.

Deliberazione n. 44 del 12/11/2021

*Ai sensi dell'art. 24 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, delle commissioni, dei gruppi consiliari e della Giunta comunale si procede alla trattazione del seguente oggetto.*

## **OGGETTO: INTERROGAZIONE.**

### **PRESIDENTE**

Bene, iniziamo con le interrogazioni.  
Lascio la parola al Consigliere Pan.

### **CONSIGLIERE PAN**

Sindaco, Giunta, Colleghi la mia più che un'interrogazione è un messaggio di complimenti al Sindaco Luca Pierobon per aver ottenuto il riconoscimento della nostra Città come "Prima Città Veneta alla Cultura", un titolo con il fine di promuovere e valorizzare il patrimonio culturale del nostro magnifico territorio. Un ringraziamento va anche a tutti i tecnici comunali che si sono spesi per la stesura del dossier di candidatura presentato alla Commissione regionale presieduta dal Consigliere Francesca Scatto. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere, lascio la parola al Sindaco.

### **SINDACO**

Grazie Consigliere Pan. Naturalmente, come sempre accade, il risultato è frutto di un lavoro di squadra che è partito da qualche anno, vedendoci provare a concorrere prima per la candidatura a livello nazionale, poi è chiaro che, come un buon amministratore deve fare, bisogna capire anche quali possono essere le proprie possibilità e, quindi, abbiamo optato per concorrere per la candidatura alla Città Veneta della Cultura, certi che comunque il progetto che avevamo in mente era un progetto importante.

Per noi è sicuramente un onore nonché una conferma del lavoro fatto fino ad oggi, in particolare diciamo in preparazione degli 800 anni anche se siamo stati sfortunati come periodo ma siamo comunque riusciti a far fare il salto di qualità a Cittadella. E' sicuramente un punto di partenza. È chiaro che un premio di questo tipo, a parte il discorso economico che è importante perché abbiamo tante iniziative a livello culturale e turistico che metteremo in piedi nei prossimi mesi e nei prossimi anni, ci qualifica; e, quindi, è chiaro che da oggi Cittadella non può più essere considerato un Paese di Provincia ma deve essere considerato una Città che deve guardare ad altre realtà più grandi.

Non possiamo più, senza sminuire, fare attività o iniziative diciamo a livello locale ma dobbiamo cominciare sempre più a guardare oltre quelli che sono i confini sicuramente provinciali e sicuramente anche regionali e nazionali addirittura. Cominceremo già il 19 con l'inaugurazione della mostra che unisce Cittadella a Salonico, la seconda città della Grecia, che aprirà al pubblico il 20 Novembre, penso che questo sia diciamo l'emblema di tutto il lavoro fatto in questi anni. Ha detto bene Consigliere, qui gli uffici hanno lavorato bene, in maniera intensa, ma quello che è chiaro è l'idea che da subito come Amministrazione abbiamo avuto sul ruolo che Cittadella poteva avere in questi anni.

È chiaro che vanno ringraziate anche le Amministrazioni precedenti, perché se a Cittadella abbiamo potuto dedicarci a questo è perché chi è arrivato prima di noi ha fatto sì che Cittadella potesse arrivare ad essere quello che era sotto l'aspetto diciamo strutturale, quindi il restauro delle mura in primis che ci ha permesso, avendo un monumento così

importante, di poterci dedicare a tutto quello che è, passatemi il termine, il contorno, che però sarà il futuro. L'aspetto culturale deve essere a tutto tondo, non solo con le mostre, non solo con gli eventi, non solo con l'apertura dei musei, ma anche con - per esempio mi viene in mente - l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica. Cioè diventare veramente un punto di attrazione per arrivare poi a quello che è insomma l'obiettivo importante per Cittadella, che è quello del turismo.

Quindi è un premio che ci deve rendere tutti orgogliosi. Io mi auguro che i cittadellesi capiscano l'importanza di questo premio e capiscano che tutti devono fare la propria parte, perché comunque un premio di questo tipo sicuramente col tempo porterà sempre più gente a Cittadella. È chiaro che dobbiamo essere anche preparati non solo tecnicamente ma anche mentalmente ad accogliere i turisti che verranno a visitare la nostra bellissima Città. Quindi mi unisco anch'io ai ringraziamenti del Consigliere Pan a tutti quelli che hanno collaborato: dalla Giunta agli uffici, un ringraziamento al Consigliere Pan, all'Assessore Corazzari, al Governatore Zaia. Ricordiamoci che la Regione ci ha dato comunque un finanziamento importante già per gli 800 anni, quindi questa è un'ulteriore conferma che la Regione Veneto vede in Cittadella una Città che può essere da esempio, positivo anche per le altre città.

SI DA' ATTO CHE ALLE ORE 21:15 ENTRA IL CONSIGLIERE FRIGO.  
PERTANTO IL NUMERO DI CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI E' 16.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Ridò la parola al Consigliere Pan.

#### **CONSIGLIERE PAN**

Sindaco, Giunta e Colleghi vorrei chiedere inoltre quest'oggi un minuto di silenzio per un nostro caro cittadellese scomparso il 7 novembre all'età di 90 anni, che è Sir James Gobbo, che nasce a Carlton in Australia da genitori cittadellesi, Antonio e Regina Gobbo e vive dal '35 al '38 nel nostro bellissimo Comune.

Vorrei ricordare in breve la sua grandissima carriera, ossia laureato in giurisprudenza all'Università di Melbourne, master all'Università di Oxford, dal 1978 al 1994 nominato Giudice della Corte Suprema dello Stato del Victoria; dal '95 al '97 Vice Governatore dello Stato e dal '97 al 2000 con nomina dalla regina Elisabetta II d'Inghilterra stessa, Governatore dello Stato del Victoria.

E quindi vorrei chiedere a tutto il Consiglio e a tutta la Giunta un minuto di silenzio per il nostro concittadino. Grazie.

(Si osserva un minuto di silenzio)

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere. Altre interrogazioni? Prego Consigliere Parolin.

#### **CONSIGLIERE PAROLIN**

Ci aggiungiamo anche noi ai complimenti per questo bel traguardo raggiunto perché è un traguardo per tutta la città. Presidente volevo invece fare una domanda tecnica proprio a lei: quando pensiamo di istituire le tre Commissioni consiliari in modo da approfondire i lavori, le delibere, i provvedimenti che verranno presentate in Consiglio nei prossimi mesi. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Come accennavo nel corso della Conferenza Capogruppo dell'altro giorno, ci stiamo concentrando sulle Consulte che verranno molto probabilmente inserite nell'odg del prossimo Consiglio Comunale, quindi prima di fine anno. Per le Commissioni molto probabilmente andremo all'anno nuovo. Ricordiamoci che da regolamento abbiamo un anno di tempo dall'istituzione del Consiglio Comunale. E' nostra intenzione in ogni caso istituirle il prima possibile. Grazie.

Altre interrogazioni, interventi? Prego Consigliere Lolato.

## **CONSIGLIERE LOLATO**

Allora io volevo fare una domanda riguardo alla recente riqualificazione del Borgo Padova e, nello specifico, in merito alla rotonda oggetto di riqualificazione, che porta al Viale della Stazione o riporta verso via Borgo Musiletto o verso il centro. Rotonda che è stata rifatta perché effettivamente soprattutto le macchine grandi ma anche quelle più piccole non riuscivano a girare.

La mia domanda è questa: ma quando appunto ci si è accorti che la rotonda non andava bene, non è stato evidenziato neanche in fase di collaudo, il problema di questa rotonda?

Poi volevo chiedere un'altra cosa: se è stata ridotta l'ampiezza della carreggiata a doppio senso, quella davanti alla Chiesa del Carmine. Ho visto dei video di bus che per riuscire a girare invadevano la carreggiata opposta, ma anche le macchine in fase di parcheggio per entrare e uscire devono invadere l'altra la carreggiata dall'altra parte. Quindi, mi chiedevo se sono state anche ridotte le dimensioni della strada.

## **SINDACO**

Allora la rotonda da progetto non aveva problemi nel senso che la parte progettuale ha previsto un diametro minimo della rotonda che è un diametro corretto sulla carta; ed effettivamente uno che la fa in maniera larga riesce a farla la rotonda. È chiaro che però avendo tolto la parte centrale sopraelevata ed essendo sormontabile, se uno la prende in maniera un po' più stretta non riesce a farla. Quindi abbiamo ritenuto opportuno, per agevolare le persone, che la ditta intervenisse a spese zero per il Comune naturalmente andando a livellare un pezzettino di marciapiede, anche perché era abbastanza ampio per permettere una più agevole svolta per tornare indietro.

Le carreggiate sono state ristrette, certo! Ma come è accaduto per Borgo Bassano, (voi non c'eravate in Consiglio) questa non è più una strada dove la priorità devono averla le auto, ma è una zona della città dove la priorità devono averla i pedoni e le biciclette. Questa è la filosofia. E' chiaro che il bus può andare ad invadere la carreggiata: abbiamo visto anche noi qualche filmato di qualche genio che si mette a filmare apposta per trovare quella giusta, ma essendo sormontabile il bus può tranquillamente restare in carreggiata. Probabilmente ha invaso leggermente la carreggiata perché dall'altra parte non c'era nessuno, come fanno tantissimi quando guidano, però essendo sormontabile la rotonda il problema non c'è. Abbiamo sentito Bus Italia per verificare se c'erano problematiche di qualche tipo e ci hanno confermato che problematiche non ce ne sono.

Sicuramente è stretta, le auto devono andare piano, a 30 all'ora, quasi a passo d'uomo perché comunque quella è una zona delicata, che ha una scuola importante di Cittadella e che vede in determinati tipi di orari tanti bambini, tante mamme, tanti papà che escono dai cancelli della scuola e, quindi, finalmente abbiamo dato dignità anche a Borgo Padova, perché è stato riqualificato in maniera importante, recuperando molti parcheggi. Anche per la questione dei parcheggi: abbiamo scelto di farli non a "spina di pesce" come potrebbe essere in qualsiasi periferia di città ma "a pettine". È chiaro che possono portare diciamo un ulteriore rallentamento, come accade in Borgo Bassano quando si va a parcheggiare,

ma la cosa è voluta, ripeto. Abbiamo fatto una piazzetta davanti alla chiesa per dare rispetto alla Chiesa, perché invece la gente parcheggiava anche dentro alla Chiesa. Adesso quell'area là, l'area a est è ancora permesso diciamo il parcheggio finché non verrà realizzato il parcheggio dedicato al Farina nella zona diciamo dell'ex Fro, dopodiché verrà inibita quella zona nuova tra i portici e la strada, perché sarà anche quella dedicata ai pedoni. O cerchiamo di capire che l'auto deve essere usata il meno possibile, che certe zone di Cittadella devono essere dedicate più al commercio, più alla cultura, più alla visita del territorio ecc. oppure vuol dire che non capiamo sinceramente nulla. Va tanto di moda le aree "30 all'ora", in qualche città mettano il bollino "a 30" sembra che l'area sia fatta "a 30", oppure fanno recupero delle piazze facendole diventare chissà cosa e dopo diventano dei mega parcheggi.

Ecco, noi invece vogliamo che la precedenza veramente ritorni al cittadino sia a piedi che in bicicletta. È un cambio culturale. Come chi parcheggia nel posto di disabili che purtroppo a Cittadella ce ne sono ancora, anche se noi siamo sempre stati molto rigidi, davanti all'ex Inail ci sono due parcheggi, uno disabili, c'è sempre qualche macchina parcheggiata senza il tagliandino. Faremo capire che il modo di comportarsi è un modo diverso.

Però bisogna cominciare a vedere le cose con un occhio diverso; se le vediamo con l'occhio dell'auto è certo che è scomoda, sono d'accordo con voi, ma noi abbiamo voluto apposta renderla scomoda; apposta renderla più stretta come carreggiata, perché là le auto devono passare a passo d'uomo. Se poi le auto di là non passano ancora meglio, perché tenete conto che attorno alle Rive noi abbiamo una percorrenza media di auto al giorno di 10.000 veicoli. Capite che non può essere la strada giusta: noi non possiamo avere 10.000 veicoli che girano attorno alle mura, per motivi non validi, perché non è che sono 10.000 persone che vanno ad acquistare in centro o 10.000 persone che vanno a portare i bambini a scuola, ecc. ecc. Sono 10.000 persone che probabilmente utilizzano le mura di Cittadella come una circonvallazione, cosa che non è possibile. Noi dobbiamo far sì che le auto escano dal centro storico, dai borghi. Con il tempo ce la faremo pian piano, adesso abbiamo fatto il Piano della Sosta e della Mobilità, adesso faremo il Piano della Mobilità nel suo complesso, dovremo cercare di far sì che.

Quando uno va a Padova uno non può da Borgo Treviso entrare in Riva del Grappa per andare a Padova, deve fare un'altra strada. Ci vorrà anche qua tempo, la riqualificazione dei borghi poi toccherà a Borgo Treviso porta anche a questo, perché è chiaro che rendendo scomodo all'auto fare determinate zone fa sì che l'auto poi decida di fare delle strade alternative, e noi cercheremo di fare il possibile per rendere scomodo il girare con le auto ecc.

Chiaro che se uno vuole venire a fare le sue compere in centro verrà tranquillamente e ci riuscirà ad arrivare, però è chiaro che uno che lo fa magari più volte al giorno perché trova comodo passare per una certa strada probabilmente poi gli converrà fare qualcos'altro. Non possiamo perché poi 10.000 veicoli dove ci sono scuole, dove c'è gente... crea un inquinamento enorme oltre che un disagio dovuto al traffico; quindi dobbiamo cercare di far sì... ci sono delle strade adatte per la percorrenza delle auto, Cittadella è messa anche abbastanza bene nel senso che comunque con la tangenziale diciamo Est è abbastanza positiva. Abbiamo, purtroppo, una tangenziale Ovest che passa in mezzo al paese, in mezzo a Borgo Vicenza e quella, purtroppo, ormai dovremo tenercela. Io mi auguro che con la nuova 47, riusciremo a scaricare il traffico anche diciamo dal cavalcavia di Borgo Vicenza, perché quella è una strada comunale, non può essere una strada provinciale o statale, deve essere una strada che serve per un traffico all'interno di Cittadella; oggi invece passano 20-30-40.000 veicoli tra cui camion di tutti i tipi che vanno su per la Valsugana.

Anche quella io mi auguro che... abbiamo avuto una riunione con la Regione martedì, poi andremo a Roma... mi auguro che veramente si riesca a bypassare quella zona là per far sì che il traffico vada per le strade dove deve andare. Ecco. Quindi la logica nostra rimarrà questa, e anche quando metteremo le mani su Borgo Treviso: non aspettatevi carreggiate ampie perché le auto possano correre e sfrecciare, è finita, cioè nel senso nei borghi la cosa non deve più avvenire.

Lo stesso discorso vale per il parcheggio scambiatore che stiamo facendo in Statale dietro al liceo, (dovevamo avere un incontro oggi con la Provincia ma purtroppo hanno avuto dei problemi): anche quello servirà per togliere il traffico dalle Rive, dai Borghi, dalle stradine, perché non è possibile che alla mattina Cittadella sia intasata, perché la gente deve andare a scuola. Noi abbiamo tremila studenti che arrivano a scuola ogni giorno: il parcheggio scambiatore consentirà di radunare gli studenti in un unico punto ed eliminare i problemi di eccessivo traffico. Noi dobbiamo rendere il centro e le Rive (i cui marciapiedi verranno oltretutto allargati con un ulteriore restringimento della carreggiata) a misura d'uomo.

Sappiamo già che ci saranno delle resistenze, sappiamo già che quando andremo a dire a qualche scuola "quel cancello lo chiudi, là non entra più nessuno", e l'insegnante di turno, ecc. andrà a brontolare perché perde un po' di comodità. Però penso che se l'auto fa un giretto un po' più lungo di 5-600 metri cambia poco.

Comunque la rotonda, il progettista, tornando... il progettista ci conferma che non è un errore perché comunque la rotonda è possibile farla, purtroppo c'è tanta gente che non riusciva a prenderla bene quindi abbiamo deciso di allargare. Oggi si può fare in qualsiasi modo, perché con la sistemazione che hanno fatto uno può tranquillamente girarsi.

A me piace però vedere che ci sono persone che si mettono... "persone!"... una che si mette col telefonino a filmare. Vuol dire che c'è tanta gente che non ha niente da fare nella vita, che si mette a filmare come passano le auto per creare polemica. Non è questo il mio modo di lavorare, io sono... sapete che io accetto le critiche se sono costruttive, le critiche fini a se stesse portano a poco, anche perché magari c'è qualcuno che vorrebbe fare della propria via magari la propria via personale. Ecco, non è così che funziona a Cittadella, bisogna pensare che siamo una collettività e tutti devono sopportare anche determinati sacrifici; invece c'è chi vorrebbe magari essere padrone veramente a casa propria e basta.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE  
Riccardo Pasinato

IL SEGRETARIO GENERALE  
Roberta Di Como